



Associazione Regionale dei Circoli Sardi
in Friuli Venezia Giulia
via Q. Ermacora 10/1 Tolmezzo (UD)
Associazione di Promozione Sociale Culturale e Ricreativa
Riconosciuta con Decreto dell'Assessore del Lavoro
Della R.A.S. in data 01/02/1992 – N. 1319/F.S.

VERBALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE STRAORDINARIA (07 Agosto 2022)

Il giorno 07 Agosto 2022, alle ore 10:00 nella Sala della Parrocchia S. Antonio Abate, Via Gian Giacomo Lirutti, 33074 di Fontanafredda, frazione Nave, si riunisce in seconda convocazione l'Assemblea Regionale dei Circoli Sardi in Friuli Venezia Giulia, convocata in seduta ordinaria, con lettera in data 09 Luglio 2022, con il seguente Ordine del Giorno:

- 1. Nomina Presidente e Segretario dell'Assemblea;**
- 2. Lettura ed approvazione Verbale seduta precedente;**
- 3. Bilancio Consuntivo 2021 e Preventivo 2022;**
- 4. Comunicazioni del Presidente;**
- 5. Modifiche allo Statuto;**
- 6. Programmazione attività 2022;**
- 7. Elezione Cariche Sociali;**
- 8. Varie ed eventuali**

Sono presenti al tavolo dei relatori: il Presidente Regionale Stefano Pilu, il Revisore dei Conti Gianpiero Casule, i Presidenti dei Circoli: Gorizia, Salvatore Garau, Pordenone: Antonio Pala, Tolmezzo: Giuseppe Pilu e Trieste: Angelo Curreli, oltre a una rappresentanza di tutti i Circoli per un totale di 70 Soci. Dopo i Saluti del Presidente Pala e del Presidente Regionale, Stefano Pilu, constatata la regolarità della riunione, si passa all'esame dell'Ordine del Giorno.

1. Viene eletto all'unanimità Presidente dell'Assemblea il Dott. Marino Poddighe, del Circolo di Pordenone, il quale ringrazia per la fiducia e a sua volta nomina quale Segretario Verbalizzante il Presidente del Circolo di Pordenone Antonio Pala.
Il Presidente dell'Assemblea propone che le votazioni avvengano per alzata di mano e quindi non si rende necessario l'elezione degli scrutatori. La proposta viene approvata all'unanimità



Associazione Regionale dei Circoli Sardi
in Friuli Venezia Giulia
via Q. Ermacora 10/1 Tolmezzo (UD)
Associazione di Promozione Sociale Culturale e Ricreativa
Riconosciuta con Decreto dell'Assessore del Lavoro
Della R.A.S. in data 01/02/1992 – N. 1319/F.S.

2. Il Presidente Regionale chiede di passare momentaneamente al punto 4 dell'O.D.G.
Comunica ai presenti il proprio rammarico della poca partecipazione dei Soci in data odierna escluso il Circolo di Tolmezzo, l'Assemblea odierna, oltre ad essere un ritrovo finalmente in presenza dopo due anni, e quindi un momento di incontro, dibattito e festa, è un'Assemblea importante sia per i rinnovi delle cariche istituzionali, in ritardo di due anni causa COVID-19, sia per delle modifiche statutarie essenziali per poter far parte del RUNTS.
Il Presidente Regionale comunica ai presenti le variazioni dell'Esecutivo Fasi avvenute a dicembre 2021 durante il Congresso Nazionale tenutosi a Milano, in particolare del Presidente Nazionale eletto, Bastianino Mossa, di cui porta i saluti, proietta inoltre il Sito istituzionale della Fasi ed illustra ai presenti la situazione dei Soci della Federazione Italiana, oltre che la distribuzione dei Circoli in Italia, e proietta i vari Circoli e Federazioni del Mondo. Comunica inoltre il cambio del Coordinatore Giovani della Circoscrizione Nord Est, quale Veronica Garau, del Circolo di Gorizia e figlia del Presidente Garau, oggi non presente a causa della partecipazione, in Sardegna di uno dei nuovi progetti in corso del Coordinamento Giovani. Porge a lei i migliori auguri di buon lavoro e chiede ai Presidenti e a tutti i presenti di aiutare la nuova Coordinatrice nel proprio lavoro, spronando i giovani a far parte dell'Associazione. Comunica inoltre il cambio del Coordinatore della Circoscrizione Nord Est, quale Angelo Curreli, già Presidente del Circolo di Trieste, facendo un augurio anche a lui. Prende la parola Curreli, illustrando brevemente il nuovo organigramma della Fasi e alcuni progetti in fase di sviluppo.
3. O.D.G. n°2: Il Presidente Regionale fa presente che, vista la mole di pagine del Verbale precedente, a causa delle modifiche Statutarie, esse non verranno lette, anche perché già approvate, e registrate all'Agenzia delle Entrate, ma potranno essere visualizzate, su richiesta dei presenti, a video, o consegnate in cartaceo. L'assemblea vota favorevole all'unanimità.
Il Segretario dell'Assemblea Pala da lettura del verbale della seduta precedente. Il verbale viene approvato all'unanimità.
4. O.D.G. n°3, prima di passare all'Punto all'O.D.G. il Presidente Regionale illustra ai presenti il Bilancio dell'anno precedente, ricordando che non è stato potuto votarlo in Assemblea a causa della pandemia che ha impossibilitato a fare Assemblee in presenza, anche per la verifica contabile dei Revisori, per l'esercizio del 2020 è stata fatta una deroga, per poter far fare le verifiche solo con i due Revisori di Tolmezzo Casule Gianpiero e Casule Sophie, (con la presenza e supervisione del Presidente Regionale).
Prende parola Pala, illustrando nello specifico il Bilancio 2021 (proiettato altresì a video) per un totale di € 42.249,80 in entrata ed in uscita. Il Bilancio Consuntivo viene approvato all'unanimità.
Illustra inoltre il Bilancio Preventivo 2022, anch'esso proiettato, per un totale di € 192.000,00 in entrata ed in uscita. Il Bilancio Preventivo viene approvato all'unanimità.
5. Si riprende il punto all'O.D.G. n° 4: Comunicazioni del Presidente:
Il Presidente Regionale illustra ai presenti il rendiconto del contributo "UNA TANTUM 2021" che la RAS ha dato a disposizione per acquisto di materiali informatici e/o mobili per i Circoli, un contributo di 5.000,00 € dei quali si è rendicontato 6.782,00 €, fa presente



Associazione Regionale dei Circoli Sardi
in Friuli Venezia Giulia
via Q. Ermacora 10/1 Tolmezzo (UD)
Associazione di Promozione Sociale Culturale e Ricreativa
Riconosciuta con Decreto dell'Assessore del Lavoro
Della R.A.S. in data 01/02/1992 – N. 1319/F.S.

che la differenza di 1.782,00 € sono stati messi dalla Presidenza, e quindi i Circoli non hanno avuto nessuna uscita di denaro, mentre in totale per i Circoli, sono stati acquistati e distribuiti 2 videoproiettori, 4 pc portatili con 4 hard disk esterni, 4 software e 4 stampanti digitali.

Il Presidente Regionale informa i presenti che il 30% del Contributo RAS 2019, a causa di un errore dei funzionari, non era stato recepito nel 2020 ma, grazie anche alla Presidente uscente Serafina Mascia, dopo svariati incontri in Regione, è stato integrato nel il Contributo 2021. Per quanto riguarda la suddivisione dei contributi RAS 2021 e 2022, il Direttivo Regionale, dopo ampia discussione, ha concordato che anche per questi anni la suddivisione avvenga in parti uguali per tutti i Circoli, senza dover dividere le quote in base al numero di Soci e/o ad attività svolte, anche vista la situazione pandemica che ci ha costretto a fare decisamente meno attività, se non addirittura nessuna per qualche Circolo. Interviene Cualbu del Circolo di Gorizia, ricordando ai presenti, che in Consiglio Direttivo è stato concordato che anche i bollini Fasi (ovvero il pagamento delle tessere alla Federazione), avverrà in parti uguali, il Presidente Regionale concorda e viene messo in votazione; l'Assemblea vota favorevole all'unanimità.

Il Presidente Regionale illustra ai presenti una modifica al Regolamento di Attuazione allo Statuto discussa ed approvata in Consiglio Direttivo: viene proiettata la parte dell'art. 43 del Regolamento da modificare:

“Dei contributi ordinari della Regione Sardegna [...] o di altri Enti pubblici, per metà in ragione 1/5 (un quinto) ciascuna e per l'altra metà in proporzione ai Soci iscritti in regola col versamento del contributo annuale dovuto al Circolo”

La modifica sarà quella che la suddivisione avvenga sempre in parti uguali, il Presidente chiede all'Assemblea di votare la proposta, facendo notare che per fare le modifiche al Regolamento di attuazione non servirebbe che l'Assemblea voti, ne serve poi fare la registrazione all'Agenzia delle Entrate (come avviene per lo Statuto, basterebbe inoltre la decisione interna del Consiglio Direttivo Regionale) chiede comunque all'Assemblea se siamo tutti d'accordo prima di apporre questa modifica. L'Assemblea vota favorevole all'unanimità.

Il Presidente Regionale illustra ai presenti il contributo extra per le attività 2022 che la RAS ha destinato ai Circoli di tutte le Federazioni mondiali, non solo quella Italiana: ovvero di 70.000,00 €, fa presente, che per poter ricevere la parte del contributo, le attività andranno rendicontate entro il 15 di ottobre 2022, chiede quindi ai Presidenti e ai Direttivi dei Circoli, di far pervenire tutta la documentazione per tempo.

Il Presidente Regionale illustra l'andamento degli ultimi anni del fatturato di Eurotarget, l'agenzia di bigliettazione da e per la Sardegna, di proprietà della Fasi, interviene Curreli spiegando le modalità di bigliettazione e ricordando ai presenti che una parte del sostentamento dei Circoli, potrebbe essere quello ricevuto dal Eurotarget alla fine di ogni esercizio, grazie alla bigliettazione. Il Presidente Regionale invita i Circoli a tesserare il più possibile e ad aderire ad Eurotarget.

Interviene Curreli illustrando ai presenti le motivazioni che hanno costretto il Circolo di Trieste a dover cambiare sede, la quale dista circa un centinaio di metri dalla sede vecchia, e, pur disponendo di circa 55 metri quadri per gli uffici, ha a disposizione col condominio, vaste sale per riunioni e addirittura un teatro con capienza di oltre 200 posti, invita tutti, inoltre all'inaugurazione, la data sarà a breve comunicata. Prosegue l'intervento comunicando che, a causa della pandemia, il Circolo di Trieste si è trovato in una situazione



drammatica a livello monetario, ed è stato costretto a chiedere la propria parte del F.D.S. per poter fronteggiare alle spese vive, prende parola il Presidente Regionale comunicando che il F.D.S. per gli altri Circoli (Tolmezzo, Pordenone e Gorizia), invece, è rimasto invariato e che non si è nemmeno preso in considerazione di dividerlo, e quindi azzerarlo, in quanto, se dovesse succedere un qualunque tipo di problematica che richiederebbe di attingere a tale fondo, si sarebbe costretti a richiedere dei prestiti in banca. Proietta l'estratto dell'art. 49 del Regolamento di attuazione dello Statuto in cui si evince la modalità di richiesta per esigenze straordinarie:

- Con deliberazione del Consiglio Direttivo Regionale, si potrà attingere al Fondo per anticipazioni o contributi a fondo perduto sia a favore della Presidenza e dei Circoli per urgenti e straordinarie necessità finanziarie, sia a favore di singoli Soci [...]

Per il Circolo di Pordenone, interviene il Presidente Antonio Pala il quale espone analiticamente la situazione logistica e monetaria attuale dovuta in modo particolare a una infiltrazione di acqua piovana proveniente dal perimetro esterno del condominio la quale, attraversa prima il muro perimetrale per poi entrare in un locale di proprietà della ditta AROS, la stessa che risulta proprietaria di tutto il piano terra del condominio e infine entra nel locale del Circolo. Trattandosi di danno strutturale come descritto da un perito incaricato dall'Amministratore Condominiale e dall'impresa che aveva presentato l'offerta migliore per effettuare il primo intervento tendente a eliminare l'infiltrazione sopra citata. In occasione di un'Assemblea Condominiale si era deciso di procedere. Dopo circa due settimane pervenne al Circolo una comunicazione del Segretario dell'Amministratore con le firme degli altri condomini proponendo che le spese di questo primo intervento fossero divise al 50% al Circolo e il restante ai restanti quattro condomini. Il Presidente Pala inviò una raccomandata con ricevuta di ritorno al Consigliere e all'Amministratore condominiale contestando detta suddivisione in quanto in pieno contrasto con il Regolamento condominiale e con il Codice Civile. Dopo altre due settimane, l'Amministratore convoca l'Assemblea condominiale Straordinaria per discutere il fatto. Alla fine su proposta del rappresentante della ditta AROS che propone che l'intervento per eliminare le infiltrazioni, vengano fatte a tutto il perimetro del condominio, in quanto nel passato aveva subito simili danni, infine su proposta dell'Amministratore, si delibera di far eseguire un sondaggio da un perito con una spesa procapite di 100,00 Euro e in seguito provvedere a un preventivo totale da suddividere in millesimi, come previsto dalla normativa in vigore. Per quanto riguarda la parte monetaria, anche il Circolo di Pordenone sta attraversando un brutto momento in quanto deve far fronte al canone di locazione degli attuali locali, alla rata del mutuo del nuovo locale e alle varie spese fisse condominiali di entrambi. Il Circolo, grazie alle iniziative come per esempio incontri conviviali con i Soci, e in particolare all'attività dei prodotti sardi mai smesso di attivarla anche in periodo di pandemia dando la possibilità ai Soci di ritirare i prodotti ordinati presso il Circolo o in qualche caso, consegnando gli stessi al domicilio degli stessi, riesce a sopravvivere, pur con difficoltà. Ora speriamo però che la Regione Sardegna si decida a darci quel contributo richiesto dalla Presidenza Regionale dell'Associazione sia appena avere deciso di acquistare il locale per poi ristrutturarlo in occasione dell'invio dei documenti per l'anno in corso.



Associazione Regionale dei Circoli Sardi
in Friuli Venezia Giulia
via Q. Ermacora 10/1 Tolmezzo (UD)
Associazione di Promozione Sociale Culturale e Ricreativa
Riconosciuta con Decreto dell'Assessore del Lavoro
Della R.A.S. in data 01/02/1992 – N. 1319/F.S.

6. O.D.G. n°5: Il Presidente Regionale proietta le modifiche allo Statuto da apportare; modifiche necessarie per poter far parte del RUNTS: ovvero il registro unico nazionale del terzo settore:

ARTICOLO 2 - PRINCIPI E SCOPI GENERALI DELL' **“ASSOCIAZIONE REGIONALE”**

- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (art.5.1-k CTS D.L. 3 Luglio 2017, n°117).
- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche (art.5.1-t CTS D.L. 3 Luglio 2017, n°117).

ARTICOLO 4 - SOCI DELL' ASSOCIAZIONE REGIONALE

Possono essere Soci del Circolo tutti coloro che ne condividano appieno le finalità e gli scopi.

Tutti i Soci godono degli stessi diritti e doveri, a prescindere dalla tipologia, essi si distinguono in:

- Soci Onorari;
- Soci Ordinari;
- Soci Simpatizzanti

ARTICOLO 6 - ASSEMBLEA REGIONALE DEI SOCI

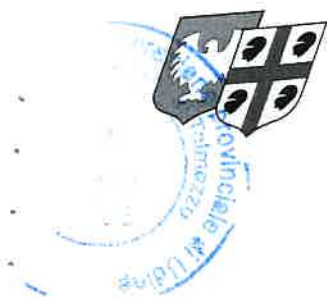
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari (Art. 25.1-g CTS D.L.



3 Luglio 2017, n°117)

- elegge, e revoca, a scrutinio segreto, i componenti degli organi sociali quali: il Presidente, il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Probiviri e l'Organo di Controllo. **Le preferenze espresse non possono superare il numero della metà più 1 degli eligendi;**
- nomina e revoca, quando previsto, l'organo di controllo incaricato della revisione legale dei conti (Art. 25.1-b CTS D.L. 3 Luglio 2017, n°117);
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti (Art. 25.1-d CTS D.L. 3 Luglio 2017, n°117)
- approva le eventuali modifiche allo Statuto secondo le modalità previste all'art. 23.
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione (Art. 25.1-h CTS D.L. 3 Luglio 2017, n°117)
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza (Art. 25.1-i CTS D.L. 3 Luglio 2017, n°117)

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita, in prima convocazione con la presenza di metà più uno dei soci. In seconda convocazione, l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei presenti. I Soci e/o loro Delegati possono partecipare ed intervenire in Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'Associato che partecipa e vota.



Associazione Regionale dei Circoli Sardi
in Friuli Venezia Giulia
via Q. Ermacora 10/1 Tolmezzo (UD)
Associazione di Promozione Sociale Culturale e Ricreativa
Riconosciuta con Decreto dell'Assessore del Lavoro
Della R.A.S. in data 01/02/1992 – N. 1319/F.S.

ARTICOLO 7 - CONSIGLIO DIRETTIVO REGIONALE

IL CONSIGLIO DIRETTIVO REGIONALE, è costituito da un numero di componenti variabile da 11 a 17 membri. Fanno parte: il Presidente Regionale, i Presidenti dei Circoli e i Soci eletti dall'Assemblea Regionale. La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati. Si applica l'articolo 2382 del codice civile

ARTICOLO 17 - IL PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione Regionale è costituito da beni mobili ed immobili a qualsiasi titolo ad esso pervenuti con le modalità previste dalla legge vigente in materia. Le sue componenti sono in carico ai singoli Circoli, fermo restando che il Circolo che esprime il Presidente Regionale metterà a disposizione dello stesso quanto gli necessita per l'espletamento delle sue funzioni e di quelle del Consiglio Direttivo Regionale. Il patrimonio degli enti del Terzo settore, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. In ogni caso la quota è intrasmissibile a qualsiasi titolo come da art. 35.2 del CTS, anche tenendo presente che l'Associazione Regionale dei Circoli Sardi in Friuli Venezia Giulia, rientra nelle Associazioni di volontariato, come da Art. 17 CTS D.L. 3 Luglio 2017, n°117



Associazione Regionale dei Circoli Sardi
in Friuli Venezia Giulia
via Q. Ermacora 10/1 Tolmezzo (UD)
Associazione di Promozione Sociale Culturale e Ricreativa
Riconosciuta con Decreto dell'Assessore del Lavoro
Della R.A.S. in data 01/02/1992 – N. 1319/F.S.



Il Presidente di Assemblea Poddighe, mette in votazione le modifiche Statutarie, l'Assemblea vota favorevole all'unanimità a tutte le modifiche proposte, non ci sono interventi.

7. Si passa anticipatamente all' O.D.G. n° 7: Elezioni Cariche Sociali:

Il Presidente Regionale, prima di passare alle elezioni, interviene comunicando la possibilità di ricevere l'autonomia dei singoli Circoli, in quanto non vi dovrebbe essere più il vincolo dei 100 Soci tesserati Sardi di prima, seconda generazione e/o coniugi, per avere il riconoscimento della RAS. Comunica che, nei vari Direttivi, si è proposto che la carica di Presidente Regionale rimanga invariata per questo prossimo mandato, così da poter accompagnare i Direttivi dei Circoli alla preparazione ed alla presentazione dei Bilanci e di tutta la documentazione per la Regione Sardegna. Comunica che bisognerà istituire degli incarichi sulle aree tematiche, ad esempio: creare un gruppo di lavoro per imparare a preparare i bilanci, un gruppo che segua e coordini le attività congiunte dei Circoli, bisognerà anche formare i Soci che vorranno e dovranno far parte dei Collegi dei Sindaci Revisori e dei Probiviri per ogni Circolo. Mentre per i Probiviri e per i Revisori ci sono alcune modifiche da mettere in votazione.

Cariche Istituzionali per il mandato 2022-2025:

PRESIDENTE REGIONALE

TESORIERE

PRESIDENTE CIRCOLO TOLMEZZO

PRESIDENTE CIRCOLO GORIZIA

PRESIDENTE CIRCOLO PORDENONE

PRESIDENTE CIRCOLO TRIESTE

Pilu Stefano

Petris Stefania

Pilu Giuseppe

Garau Salvatore

Pala Antonio

Curreli Angelo Salvatore

Il Presidente di Assemblea Poddighe, mette in votazione le Cariche Istituzionali per il mandato 2022-2025, l'Assemblea vota favorevole all'unanimità, non ci sono interventi.

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Presidente Regionale comunica le due modifiche da apportare al Collegio dei Probiviri: al posto del Socio del Circolo di Pordenone Mario Aresu, si candida la Socia di Tolmezzo Adami Paola; al posto del Socio di Trieste Andrea Fiori, si candida il Socio del Circolo di Pordenone Mario Pinna

PRESIDENTE:

Addari Giorgio

Adami Paola

Pinna Mario

Ghiani Vincenzo

Gelsomino Angelo



Associazione Regionale dei Circoli Sardi
in Friuli Venezia Giulia
via Q. Ermacora 10/1 Tolmezzo (UD)
Associazione di Promozione Sociale Culturale e Ricreativa
Riconosciuta con Decreto dell'Assessore del Lavoro
Della R.A.S. in data 01/02/1992 - N. 1319/F.S.

Il Presidente di Assemblea Poddighe, mette in votazione le Cariche del Collegio dei Probiviri per il mandato 2022-2025, l'Assemblea vota favorevole all'unanimità, non ci sono interventi.

COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI

Il Presidente Regionale comunica l'unica modifica da apportare al Collegio dei Sindaci Revisori: al posto del Socio del Circolo di Tolmezzo Gianpiero Casule, si candida il Socio del Circolo di Tolmezzo Marco Cappello. Il Presidente Regionale comunica che il Socio Gianpiero Casule sarà rieletto Vice Presidente Regionale, così da poter contribuire al lavoro di preparazione dei Circoli per un eventuale autonomia degli stessi, comunica inoltre, che per la carica di Vice Presidente Regionale non ci sarà una votazione da parte dell'Assemblea, in quanto è una carica che il Presidente Regionale decide e gestisce in autonomia.

PRESIDENTE

Mulas Andrea
Farre Salvatore
Cappello Marco
Campus Sophie

Il Presidente dell'Assemblea Poddighe, mette in votazione le Cariche del Collegio dei Sindaci Revisori per il mandato 2022-2025, l'Assemblea vota favorevole all'unanimità, non ci sono interventi.

8. Programmazione attività 2022: Il Presidente Regionale illustra alcune attività già svolte da parte dei Circoli e passa la parola ai Presidenti, che a loro volta illustrano la programmazione delle attività 2022. Durante il proprio intervento, il Presidente Garau manifesta il proprio rammarico per la pochissima partecipazione alle attività del Circolo di Gorizia da parte dei Soci dei Circoli dell'Associazione.
7. Varie ed eventuali: Viene presentato il Progetto Fasi "Sardatellus" da parte del Presidente Regionale, il quale comunica che si sta valutando la convenienza o meno per i Circoli, di aderire a tale progetto.

Esauriti i punti all'Ordine Del Giorno, l'Assemblea viene chiusa alle ore 13.00

Il Presidente dell'Assemblea

Il Segretario verbalizzante

Marino Poddighe

Antonio Pala

11 OTT. 2022
REGISTRATO a TOLMEZZO il
AI N° 721 SERIE 3 - PRIVATI N.A.
Liquidati € - ESEUTE
consegnato in pari data 11 OTT. 2022

Marisa Cappelletti
Paolo De Luca





Associazione Regionale dei Circoli Sardi
in Friuli Venezia Giulia
via Q. Ermacora 10/1 Tolmezzo (UD)
Associazione di Promozione Sociale Culturale e Ricreativa
Riconosciuta con Decreto dell'Assessore del Lavoro
Della R.A.S. in data 01/02/1992 – N. 1319/F.S.

ASSOCIAZIONE REGIONALE DEI CIRCOLI SARDI IN FRIULI VENEZIA GIULIA

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CULTURALE E RICREATIVA

STATUTO

ARTICOLO 1 - COSTITUZIONE E SEDE

A norma dell'articolo n° 18 della Costituzione Italiana, degli articoli 36, 37 e 38 del Codice Civile sulle Associazioni non riconosciute, del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, e delle leggi della Regione Autonoma della Sardegna in materia di associazionismo senza scopo di lucro, è costituita l'Associazione di Promozione Sociale, Culturale e Ricreativa che prende il nome di:

**ASSOCIAZIONE REGIONALE DEI CIRCOLI SARDI IN FRIULI VENEZIA GIULIA
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CULTURALE E RICREATIVA**

Nel proseguo denominata “ASSOCIAZIONE REGIONALE”

Con sede sociale e legale presso il “CIRCOLO” di iscrizione del Presidente Regionale.

Il Circolo è un'associazione senza fini di lucro, a struttura e gestione democratica.

L'ASSOCIAZIONE REGIONALE è regolata dal presente statuto, dalla normativa di cui alla Legge Regionale 15 gennaio 1991, n. 7 – della Regione Autonoma della Sardegna e dalla normativa in materia di Enti del Terzo Settore. Per quanto non previsto dal Codice del terzo settore si applicano, in quanto compatibili con esso, le disposizioni del codice civile e le relative norme di attuazione.



2 - PRINCIPI E SCOPI GENERALI DELL' "ASSOCIAZIONE REGIONALE"

L' Associazione ha natura giuridica di "Associazione non riconosciuta".

L'Associazione esercita in via principale le attività di interesse generale previste nell'art. 5, comma 1, lettera i) del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 mediante il perseguimento delle seguenti azioni:

- promuovere e gestire attività d'utilità sociale in campo culturale e ricreativo nei confronti di Associati e di terzi;
- sviluppare attività culturali, sportive, ambientali, didattiche, turistiche, ricreative, assistenziali e di prevenzione sanitaria;
- promuovere e gestire corsi formativi;
- valorizzare tutte quelle iniziative atte a produrre atteggiamenti e comportamenti attivi, utilizzando i metodi aggregativi e di partecipazione, propri del libero associazionismo;
- fare delle sue sedi un punto di riferimento e di incontro dei Sardi che sono, o arrivano in Regione, per rinsaldare i vincoli di solidarietà fra corregionali.
- le attività finalizzate al perseguimento degli scopi dell'Associazione possono essere, in linea di massima: corsi formativi, convegni, conferenze, tavole rotonde, concerti, rappresentazioni teatrali e musicali, convivi, soggiorni, escursioni e viaggi di carattere culturale e ricreativo, attività e manifestazioni sportive.
- svolgere attività di acquisto collettivo di beni, con rivendita dei medesimi ai singoli soci, senza alcun fine di lucro, costituendosi a tal fine come gruppo di acquisto solidale, ai sensi della normativa vigente (art.1, commi 266 e 267 della legge n° 244/2007, e dell'art. 4, comma 7, del D.P.R. 633/1972).
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (art.5.1-K CTS D.L. 3 Luglio 2017, n°117).
- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche (art.5.1-T CTS D.L. 3 Luglio 2017, n°117).



Associazione Regionale dei Circoli Sardi
in Friuli Venezia Giulia
via Q. Ermacora 10/1 Tolmezzo (UD)
Associazione di Promozione Sociale Culturale e Ricreativa
Riconosciuta con Decreto dell'Assessore del Lavoro
Della R.A.S. in data 01/02/1992 – N. 1319/F.S.

L'Associazione svolge inoltre, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informativi idonei a garantire conoscibilità e trasparenza in favore del pubblico e dei propri associati, attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione o supporto degli enti del Terzo settore loro associati e delle loro attività di interesse generale, anche allo scopo di promuoverne ed accrescerne la rappresentatività presso i soggetti istituzionali.

Per raggiungere le proprie finalità e rispondere alle esigenze del Corpo Sociale, l'Associazione Regionale si articola ed opera attraverso i Circoli di Gorizia, Pordenone, Tolmezzo e Trieste, potrà creare, se ritenute necessarie, ulteriori strutture proprie.

L'Associazione Regionale potrà promuovere direttamente o in collaborazione con altre strutture, sia private che pubbliche, le attività di cui ai punti precedenti.

L'Associazione Regionale ricerca momenti di confronto e di collaborazione con tutte le forze presenti nel tessuto sociale – Istituzioni Pubbliche, Enti Locali, Organizzazioni Sindacali e Culturali, Turistiche, Ambientali, Sportive e di terzo settore – partecipando e contribuendo alla realizzazione di progetti che si collochino nel quadro di una programmazione territoriale delle attività del tempo libero, della cultura, della didattica, del turismo, della tutela dell'ambiente e dello sport.

L'Associazione Regionale non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad esse strettamente connesse o di quelle accessorie a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse.

In particolare, l'Associazione Regionale si propone di:

- salvaguardare e valorizzare l'identità culturale dei sardi;
- promuovere la conoscenza e la valorizzazione della lingua sarda, dei valori culturali, storici, artistici, ambientali, folcloristici della Sardegna;
- promuovere la conoscenza e il consumo dei prodotti artigianali e industriali della Sardegna;



Associazione Regionale dei Circoli Sardi
in Friuli Venezia Giulia
via Q. Ermacora 10/1 Tolmezzo (UD)
Associazione di Promozione Sociale Culturale e Ricreativa
Riconosciuta con Decreto dell'Assessore del Lavoro
Della R.A.S. in data 01/02/1992 – N. 1319/F.S.



- svolgere le funzioni di rappresentanza e di promozione della risorsa Sardegna con le Istituzioni e nel territorio in cui opera;
- contribuire alla programmazione e al raggiungimento della crescita culturale, economica e sociale (con iniziative miranti all'affermazione ed alla tutela dei diritti e degli interessi legittimi) dei Sardi e della Sardegna;
- perseguire l'obiettivo di promuovere la solidarietà sociale, l'integrazione ed il confronto fra culture diverse, etnie, regioni e popoli.

ARTICOLO 3 - CARATTERISTICHE DELL'ASSOCIAZIONE REGIONALE

L'Associazione Regionale è un istituto unitario ed autonomo, non ha finalità di lucro, è indipendente dal punto di vista amministrativo, è diretto da un Consiglio Direttivo eletto dall'Assemblea dei soci che, in quanto tali, ne costituiscono la base sociale.

Gli impianti, i servizi, le strutture, le attività, promosse ed organizzate dall'Associazione Regionale e dai Circoli nella loro autonomia sono a disposizione di tutti i Soci i quali hanno diritto di fruirne liberamente nel rispetto degli appositi regolamenti.

Pur conservando la sua autonomia ed indipendenza amministrativa, l'Associazione Regionale agisce in stretta collaborazione ed unità d'intenti con la FASI APS (Federazione Associazioni Sarde in Italia), alla cui Federazione aderisce formalmente.

L'Associazione Regionale accetta e rispetta lo Statuto Sociale della FASI APS e il relativo regolamento di attuazione.

ARTICOLO 4 - SOCI DELL' ASSOCIAZIONE REGIONALE

Possono essere Soci del Circolo tutti coloro che ne condividano appieno le finalità e gli scopi.

Tutti i Soci godono degli stessi diritti e doveri, a prescindere dalla tipologia, essi si distinguono in:



Associazione Regionale dei Circoli Sardi
in Friuli Venezia Giulia
via Q. Ermacora 10/1 Tolmezzo (UD)
Associazione di Promozione Sociale Culturale e Ricreativa
Riconosciuta con Decreto dell'Assessore del Lavoro
Della R.A.S. in data 01/02/1992 – N. 1319/F.S.

Soci Fondatori: rientrano in tale categoria i firmatari dell'atto costitutivo.

Soci Benemeriti: il Consiglio Direttivo ha la facoltà di nominare in tale categoria coloro che si siano distinti per particolari meriti nella società e nei confronti del Circolo stesso.

Soci Ordinari: sono tali tutti coloro che, avendone fatta regolare domanda, secondo la procedura richiesta e definita dall'Associazione Regionale stessa, siano stati accolti come tali.

Fra i Soci Ordinari acquistano particolare rilevanza coloro per i quali l'Associazione Regionale è idealmente nata e che sono destinatari degli interventi della Legge Regionale sarda sull'emigrazione (legge n° 7 del 15 gennaio 1991 e successive modifiche):

- coloro che sono nati in Sardegna e hanno dimora abituale fuori dal territorio regionale, nonché i loro coniugi;
- i discendenti, anche se non nati in Sardegna, purché abbiano un ascendente di origine sarda, nonché i loro coniugi.

A questa categoria di Soci, definiti dalla citata legge n° 7/91 della Regione Autonoma della Sardegna, è riservato il diritto di voto attivo e passivo; è riservato loro di eleggere e di essere eletti, cioè è riservato il ruolo di amministratori dell'Associazione Regionale e dei Circoli nella quale l'Associazione è organizzata.

Ai Soci Ordinari, “non sardi” è riservato il voto attivo e passivo per l’elezione nella misura del 20% arrotondata per eccesso dei componenti il Direttivo Regionale”; uguale percentuale deve essere garantita nei Circoli. Nell'intento di garantire anche a loro una giusta rappresentanza, sarà predisposta, in occasione del rinnovo delle cariche direttive, una lista dei “soci non sardi”, e saranno eletti da tutti gli iscritti. La domanda di ammissione al Circolo dovrà essere rivolta al Consiglio Direttivo e dovrà contenere tutte le generalità dell'aspirante socio, nonché l'impegno all'osservanza del presente Statuto e dei Regolamenti interni.

Il Socio avrà diritto a ricevere una tessera che attesti la sua adesione al Circolo.

Hanno diritto di voto i Soci Ordinari in regola con il pagamento della quota sociale ed iscritti al Circolo da almeno tre mesi.

Sono eleggibili alle cariche sociali tutti i soci ordinari sardi e “non sardi”, quest'ultimi nel limite della percentuale sopra indicata purché in regola con la quota associativa relativa all'anno delle elezioni.



Associazione Regionale dei Circoli Sardi
in Friuli Venezia Giulia
via Q. Ermacora 10/1 Tolmezzo (UD)
Associazione di Promozione Sociale Culturale e Ricreativa
Riconosciuta con Decreto dell'Assessore del Lavoro
Della R.A.S. in data 01/02/1992 – N. 1319/F.S.



I Soci Ordinari sono tenuti:

- al pagamento della quota sociale annua stabilita dal Consiglio Direttivo dell'Associazione Regionale;
- all'osservanza dello Statuto e degli eventuali regolamenti interni.

I Soci possono essere sospesi o radiati dall'Associazione Regionale per i seguenti motivi:

1. qualora non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto e ai Regolamenti interni nonché alle delibere adottate dagli Organi sociali;
2. qualora si rendano morosi nel pagamento della quota sociale, senza giustificato motivo, per due anni consecutivi;
3. qualora, in qualche modo, arrechino danni morali e/o materiali al Circolo;
4. per dimissioni esplicite, quando il Consiglio Direttivo del Circolo abbia preso atto della dichiarazione scritta del Socio;

Il provvedimento disciplinare deve essere motivato, proporzionato e notificato tramite lettera. In caso di disaccordo con la decisione del Collegio dei Probiviri dell'Associazione Regionale, il Socio può ricorrere al Collegio dei Probiviri della FASL.

ARTICOLO 5 - ORGANI DELL' ASSOCIAZIONE REGIONALE E DEI CIRCOLI

Gli Organi dell'Associazione Regionale sono:

- a) L'ASSEMBLEA REGIONALE DEI SOCI;
- b) IL PRESIDENTE;
- c) IL CONSIGLIO DIRETTIVO REGIONALE
- d) IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI
- e) L'ORGANO DI CONTROLLO
- f) L'ASSEMBLEA DEL CIRCOLO
- g) IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL CIRCOLO
- h) IL PRESIDENTE DEL CIRCOLO



Associazione Regionale dei Circoli Sardi
in Friuli Venezia Giulia
via Q. Ermacora 10/1 Tolmezzo (UD)
Associazione di Promozione Sociale Culturale e Ricreativa
Riconosciuta con Decreto dell'Assessore del Lavoro
Della R.A.S. in data 01/02/1992 – N. 1319/F.S.

ARTICOLO 6 - ASSEMBLEA REGIONALE DEI SOCI

L'ASSEMBLEA REGIONALE DEI SOCI è composta da tutti i Soci Fondatori e i Soci Ordinari con diritto di voto.

Saranno invitati all'Assemblea anche i Soci Benemeriti ma senza diritto di voto.

L'Assemblea Regionale:

- approva annualmente il rendiconto economico, preventivo, consuntivo e quello patrimoniale, così come puntualizzato all'articolo specifico;
- approva il programma di massima annuale e/o pluriennale di iniziative, di attività e di investimenti ed eventuali interventi straordinari;
- approva il regolamento di attuazione del presente Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari (Art. 25.1-g CTS D.L. 3 Luglio 2017, n°117)
- discute i documenti ed elegge i delegati in occasione dei Congressi Nazionali FASI APS, secondo il regolamento adottato;
- elegge e revoca, a scrutinio segreto, i componenti degli organi sociali quali: il Presidente, il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Probiviri e l'Organo di Controllo. **Le preferenze espresse non possono superare il numero della metà più 1 degli eligendi;**
- nomina e revoca, quando previsto, l'organo di controllo incaricato della revisione legale dei conti (Art. 25.1-b CTS D.L. 3 Luglio 2017, n°117);
- delibera l'importo delle quote associative proposte dal Consiglio Direttivo;
- decide sulle eventuali irregolarità riscontrate dall'Organo di Controllo;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti (Art. 25.1-d CTS D.L. 3 Luglio 2017, n°117)
- approva le eventuali modifiche allo Statuto secondo le modalità previste all'art. 23.
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione (Art. 25.1-h CTS D.L. 3 Luglio 2017, n°117)
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza (Art. 25.1-i CTS D.L. 3 Luglio 2017, n°117)



Associazione Regionale dei Circoli Sardi
in Friuli Venezia Giulia
via Q. Ermacora 10/1 Tolmezzo (UD)
Associazione di Promozione Sociale Culturale e Ricreativa
Riconosciuta con Decreto dell'Assessore del Lavoro
Della R.A.S. in data 01/02/1992 – N. 1319/F.S.



L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita, in prima convocazione con la presenza di metà più uno dei soci. In seconda convocazione, l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei presenti. I Soci e/o loro Delegati possono partecipare ed intervenire in Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'Associato che partecipa e vota.

La seconda convocazione dell'Assemblea non può avere luogo prima di due ore dalla prima convocazione.

L'Assemblea ordinaria è convocata dal Presidente di norma una volta all'anno (per l'approvazione programma-rendiconto e bilancio), di propria iniziativa o su richiesta di un terzo dei membri del Consiglio Direttivo. L'Assemblea straordinaria è convocata dal Presidente o su richiesta motivata da almeno 1/3 dei soci in regola con la quota associativa o su richiesta del Collegio dei Sindaci Revisori all'unanimità. In questi casi l'Assemblea dovrà essere convocata entro 45 giorni dalla data in cui viene richiesta.

L'annuncio della convocazione dovrà essere comunicato agli aventi diritto di partecipazione almeno 7 giorni prima mediante lettera e/o fax specificando la data, l'ora e la sede della riunione, nonché l'ordine del giorno in discussione.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta da un presidente nominato dall'Assemblea stessa. Le deliberazioni adottate dovranno essere riportate su un apposito libro verbali. Le votazioni sugli argomenti all'ordine del giorno, dirette e personali, possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto qualora ne faccia richiesta 1/3 dei soci presenti.

In occasione dell'Assemblea per il rinnovo delle cariche direttive, il Presidente dell'Assemblea comunica agli eletti i risultati delle elezioni.

Il Presidente, convoca, entro 20 giorni dalla data di svolgimento dell'Assemblea, il Consiglio Direttivo per l'attribuzione delle cariche.



Associazione Regionale dei Circoli Sardi
in Friuli Venezia Giulia
via Q. Ermacora 10/1 Tolmezzo (UD)
Associazione di Promozione Sociale Culturale e Ricreativa
Riconosciuta con Decreto dell'Assessore del Lavoro
Della R.A.S. in data 01/02/1992 – N. 1319/F.S.

ARTICOLO 7 - CONSIGLIO DIRETTIVO REGIONALE

IL CONSIGLIO DIRETTIVO REGIONALE, è costituito da un numero di componenti variabile da 11 a 17 membri. Fanno parte: il Presidente Regionale, i Presidenti dei Circoli e i Soci eletti dall'Assemblea Regionale. La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati. Si applica l'articolo 2382 del c

Fanno parte del Consiglio Direttivo Regionale anche i Presidenti Regionali cessati dall'incarico.

Va garantita una adeguata rappresentanza femminile dando pari opportunità nelle candidature.

Partecipano all'elezione del Consiglio Direttivo tutti i Soci Ordinari in regola col pagamento della quota sociale ed iscritti al Circolo da almeno tre mesi.

Le modalità per le elezioni del Consiglio Direttivo avvengono secondo quanto previsto dal regolamento interno.

Il Consiglio Direttivo:

- formula i programmi dell'attività sociale come da Statuto ed attua le deliberazioni dell'Assemblea;
- definisce i regolamenti degli organi sociali in cui si articola il Circolo;
- adotta, previo parere del Collegio dei Probiviri, eventuali misure disciplinari nei confronti dei soci;
- predispone il rendiconto economico-patrimoniale preventivo e consuntivo per l'approvazione dell'Assemblea;
- delibera su eventuali partecipazioni del Circolo, in forma stabile ed occasionale, ad istituzioni od organismi che abbiano gli stessi obiettivi del Circolo;
- stabilisce le quote associative da sottoporre all'assemblea dei soci;
- su proposta del Presidente elegge il Presidente Vicario.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni. Nel caso venisse a mancare, per qualunque motivo, un membro del Consiglio Direttivo, gli subentrerà il primo dei non eletti. In caso di dimissioni o decadenza da membro del Consiglio Direttivo, subito dopo la ratifica da parte dell'organo stesso,



Associazione Regionale dei Circoli Sardi
in Friuli Venezia Giulia
via Q. Ermacora 10/1 Tolmezzo (UD)
Associazione di Promozione Sociale Culturale e Ricreativa
Riconosciuta con Decreto dell'Assessore del Lavoro
Della R.A.S. in data 01/02/1992 – N. 1319/F.S.



spetta al Presidente dare comunicazione al(i) subentrante(i) della sua nomina.

Il Consigliere che, salvo giustificata causa di forza maggiore, non interviene a tre riunioni consecutive del Consiglio Direttivo, è dichiarato decaduto.

Il Consiglio Direttivo tutto decade quando, per qualsiasi motivo, decade la maggioranza dei componenti. Il Presidente uscente o (in sua assenza) il Vice Presidente, o il Consigliere con più anzianità di incarichi direttivi nel Circolo, convoca entro tre mesi nuove elezioni.

Il Consiglio Direttivo è convocato di norma dal Presidente per lo meno una volta ogni due mesi, ed ogni qualvolta ritenuto necessario dal Presidente stesso o su richiesta di almeno 1/3 dei Soci in regola con la quota associativa o su richiesta del Collegio dei Sindaci Revisori.

Le sedute del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente e verranno considerate valide in presenza del 50% più uno dei componenti del Consiglio stesso.

Il Consiglio Direttivo delibera validamente con il voto favorevole della metà più uno dei presenti. In caso di parità, prevarrà il voto espresso dal Presidente.

Di ogni seduta verrà redatto regolare verbale che sarà trascritto nell'apposito registro. Ogni verbale dovrà essere firmato dal Presidente, o da chi presiede, in sua vece, la riunione e dal Segretario. I verbali verranno sottoposti all'approvazione del Consiglio Direttivo in apertura della riunione successiva.

Il Consiglio Direttivo elegge su proposta del Presidente al suo interno un Vicepresidente Vicario.

Il Presidente Regionale a sua volta nomina un Segretario e un Tesoriere di sua fiducia. Il Tesoriere potrebbe essere persona esterna al Consiglio Direttivo Regionale e in quanto tale ha diritto di partecipare al Consiglio Direttivo ma senza diritto di voto.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori e' generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza. AI SENSI DELL'ART. 26
COMMA 7

Non possono essere eletti nei vari organi direttivi più di due parenti di primo e secondo grado.



Associazione Regionale dei Circoli Sardi
in Friuli Venezia Giulia
via Q. Ermacora 10/1 Tolmezzo (UD)
Associazione di Promozione Sociale Culturale e Ricreativa
Riconosciuta con Decreto dell'Assessore del Lavoro
Della R.A.S. in data 01/02/1992 – N. 1319/F.S.

ARTICOLO 8 -IL PRESIDENTE REGIONALE

Il Presidente Regionale rappresenta l'unitarietà dell'Associazione Regionale e la rappresenta nei rapporti esterni, personalmente o a mezzo di delegati.

Il Presidente:

- nomina un Segretario e un Tesoriere di sua fiducia. Il Tesoriere potrebbe essere persona esterna al Consiglio Direttivo Regionale e in quanto tale ha diritto di partecipare al Consiglio Direttivo ma senza diritto di voto;
- convoca e presiede il Consiglio Direttivo;
- cura l'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo.

Il Vicepresidente Vicario, in caso di impedimento o di prolungata assenza del Presidente, lo sostituisce nei suoi compiti.

Il Presidente uscente è tenuto a dare regolari consegne organizzative, finanziarie e patrimoniali al nuovo Presidente, entro 20 giorni dall'elezione di quest'ultimo.

Tali consegne devono risultare da apposito verbale che deve essere portato a conoscenza del Consiglio Direttivo.

Il Presidente non può essere eletto per più di tre mandati consecutivi.

ARTICOLO 9 - COLLEGIO DEI PROBIVIRI

IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI è composto da tre membri effettivi e due supplenti ed elegge al suo interno un Presidente.

Sono eletti dall'Assemblea Regionale dei Soci e durano in carica per lo stesso periodo del Consiglio Direttivo Regionale.

Il Collegio dei Probiviri ha la funzione di arbitro ed è chiamato a comporre amichevolmente ogni controversia che potrà insorgere fra i Soci.

Nel caso di giudizio su parenti o congiunti di primo e secondo grado il Proboviro interessato non parteciperà all'esame e giudizio del caso.

Il ricorso al Collegio dei Probiviri può essere attivato dal Direttivo in carica, previa motivata e circostanziata richiesta, anche dal singolo socio, a difesa dei propri diritti.



Il Collegio istruisce la pratica e propone eventuali misure disciplinari che devono essere deliberate dal Direttivo Regionale.

Non può ricoprire la carica di Proboviro un parente di primo e di secondo grado del Presidente, Vicepresidente, Segretario e Tesoriere.

FATTI SANZIONABILI: Si procede disciplinarmente nei confronti del socio iscritto che:

- A) non osservi i doveri sanciti dalla legge, dello statuto, dai regolamenti, dalle deliberazioni degli organi dell'Associazione Regionale;
- B) tenga comportamenti gravemente lesivi dell'immagine, degli interessi e delle finalità dell'Associazione.

ARTICOLO 10 – L'ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di Controllo è composto da tre membri effettivi e due supplenti (che subentrano in caso di cessazione dalla carica dei membri effettivi) ed elegge al suo interno il Presidente.

L'Organo di Controllo è eletto dall'Assemblea Regionale anche fra non Soci nel rispetto degli art. 2399 e 2387, secondo comma, del codice. (art. 30 del D. Lgs 3 luglio 2017, n. 117). Almeno uno dei componenti effettivi deve essere regolarmente iscritto nel registro dei Revisori Legali.

Dura in carica per lo stesso periodo del Consiglio Direttivo Regionale.

L'Organo di Controllo:

- spetta ad esso il controllo e la verifica sulla regolare tenuta della contabilità sia per la struttura Regionale che per i Circoli. Potrà procedere ad atti di ispezione sulla tenuta della contabilità, la cassa, l'inventario dei beni mobili ed immobili e l'adempimento delle norme civilistico-fiscali relative alla tenuta di una corretta contabilità;
- esamina inoltre e controlla i conti consuntivi e preventivi e redige la relazione di presentazione dei rendiconti all'Assemblea dei Soci.

Le dimissioni da membro dell'Organo di Controllo devono essere inviate al Presidente dello stesso, cui spetterà dopo la ratifica da parte del Collegio darne comunicazione al Consiglio Direttivo.

Non può ricoprire la carica di membro dell'Organo di Controllo un parente di primo e secondo grado dei componenti del Consiglio Direttivo Regionale.



Associazione Regionale dei Circoli Sardi
in Friuli Venezia Giulia
via Q. Ermacora 10/1 Tolmezzo (UD)
Associazione di Promozione Sociale Culturale e Ricreativa
Riconosciuta con Decreto dell'Assessore del Lavoro
Della R.A.S. in data 01/02/1992 – N. 1319/F.S.

ARTICOLO 11 – NORME PER L'ASSEMBLEA DEI CIRCOLI

L'Assemblea del Circolo è costituita da tutti i Soci in regola con il versamento del contributo annuale, si riunisce almeno una volta all'anno, entro il 30 gennaio, per l'approvazione del rendiconto consuntivo e del bilancio preventivo del Circolo.

Spetta all'Assemblea del Circolo:

- l'elezione del Presidente del Circolo;
- l'elezione dei membri del Consiglio Direttivo del Circolo;
- l'approvazione del rendiconto consuntivo e del bilancio preventivo annuale del Circolo, con eventuali proposte, da sottoporre al controllo del Consiglio Direttivo Regionale;
- la determinazione di eventuali contributi aggiuntivi al contributo annuale determinato dall'Assemblea Regionale dei Soci.

ARTICOLO 12 - CONSIGLIO DIRETTIVO DI CIRCOLO

Il Consiglio Direttivo di Circolo è composto da un minimo di cinque membri sino a cento, da sette sino a centocinquanta, da nove oltre centocinquanta iscritti al Circolo, in regola con il versamento del contributo annuale nell'anno precedente le elezioni,

Spetta ad esso:

1. deliberare sulle proposte al bilancio regionale e sui bilanci del Circolo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea del Circolo;
2. programmare ed attuare tutta l'attività del Circolo in armonia alle norme statutarie e ai deliberati delle Assemblee e del Consiglio Direttivo Regionale;
3. giudicare sulle domande d'iscrizione all'Associazione a norma dell'articolo 4;
4. i Membri del Consiglio Direttivo del Circolo durano in carica tre anni;
5. designare i Membri, al proprio interno, che andranno a far parte del Consiglio Direttivo Regionale, nella misura di uno ogni sessanta iscritti o frazione superiore a trentacinque.



Associazione Regionale dei Circoli Sardi
in Friuli Venezia Giulia
via Q. Ermacora 10/1 Tolmezzo (UD)
Associazione di Promozione Sociale Culturale e Ricreativa
Riconosciuta con Decreto dell'Assessore del Lavoro
Della R.A.S. in data 01/02/1992 – N. 1319/F.S.



ARTICOLO 13 - PRESIDENTE DEL CIRCOLO

Il legale rappresentante del Circolo, è il Presidente del Circolo, esso è responsabile dell'organizzazione, del coordinamento e di tutta l'attività del Circolo, della tenuta dei libri contabili, della contabilità e dei documenti del Circolo e la rappresentanza di esso.

IL Presidente, sentito il Consiglio Direttivo, può affidare particolari compiti, tra quelli spettatigli, a singoli Consiglieri, compresi i membri del Consiglio Direttivo Regionale, che ne assumeranno la responsabilità, e nominare un vice Presidente che lo sostituisca nei casi di sua temporanea assenza. Di tale decisione ne darà comunicazione al Presidente Regionale, che ne informerà il Consiglio Direttivo Regionale.

Il Presidente dura in carica tre anni.

ARTICOLO 14 - DELIBERAZIONI, DECADENZA C.D.C.

Tutte le deliberazioni degli Organi Regionali devono essere trasmesse ai Circoli, mentre quelle degli organi dei Circoli devono essere trasmesse al Presidente del Consiglio Direttivo Regionale, per opportuna conoscenza.

Copia delle deliberazioni sia degli Organi Regionali che degli Organi dei Circoli deve essere esposta, per un congruo periodo di tempo, nei locali dei Circoli aperti ai Soci.

Eventuali conflitti di competenza tra Organi Regionali e Organi di Circolo devono essere sottoposti al giudizio del Collegio dei Probiviri.

Spetta al Presidente dell'Associazione Regionale, nel caso di **decadenza**, da qualsiasi motivo originata, di un Consiglio Direttivo di Circolo, se entro un mese dal verificarsi dell'evento non viene convocata la relativa Assemblea per procedere a nuove elezioni, assumere, direttamente o attraverso altro Socio di sua fiducia, l'amministrazione del Circolo e di convocare entro i due mesi successivi, l'Assemblea del Circolo per procedere a nuove elezioni.



Associazione Regionale dei Circoli Sardi
in Friuli Venezia Giulia
via Q. Ermacora 10/1 Tolmezzo (UD)
Associazione di Promozione Sociale Culturale e Ricreativa
Riconosciuta con Decreto dell'Assessore del Lavoro
Della R.A.S. in data 01/02/1992 – N. 1319/F.S.

ARTICOLO 15 - APPLICAZIONE NORME

Agli organi dei Circoli si applicano, in quanto non diversamente previsto nella norma specifica, le norme relative agli Organi Regionali corrispondenti.

ARTICOLO 16 - DIMISSIONE SOCI

I Soci possono dare le dimissioni dal Circolo in qualsiasi momento. Il Socio dimissionario è tenuto alla restituzione della tessera del Circolo all'atto della presentazione delle dimissioni e sarà comunque tenuto ad ottemperare alle eventuali obbligazioni assunte.

ARTICOLO 17 - IL PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione Regionale è costituito da beni mobili ed immobili a qualsiasi titolo ad esso pervenuti con le modalità previste dalla legge vigente in materia. Le sue componenti sono in carico ai singoli Circoli, fermo restando che il Circolo che esprime il Presidente Regionale metterà a disposizione dello stesso quanto gli necessita per l'espletamento delle sue funzioni e di quelle del Consiglio Direttivo Regionale. Il patrimonio degli enti del Terzo settore, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. In ogni caso la quota è intrasmissibile a qualsiasi titolo come da art. 35.2 del CTS, anche tenendo presente che l'Associazione Regionale dei Circoli Sardi in Friuli Venezia Giulia, rientra nelle Associazioni di volontariato, come da Art. 17 CTS D.L. 3 Luglio 2017, n°117



ARTICOLO 18 - RISORSE ECONOMICHE

I documenti di bilancio sono redatti secondo il disposto degli art. 13 e 87 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, nonché secondo le indicazioni della Regione Autonoma Sardegna.

Il Circolo trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- a) quote associative, contributi dei soci, contributi dei privati;
- b) contributi della Regione Sardegna, contributi dello Stato, di enti ed istituzioni pubbliche;
- c) donazioni e lasciti, introiti derivanti da convenzioni e da iniziative promozionali;
- d) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- e) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- f) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- g) altre entrate compatibili con le finalità dell'associazionismo di promozione sociale.

I Circoli, nel rispetto delle direttive generali del Consiglio Direttivo Regionale e sotto il suo controllo, hanno ampia autonomia gestionale. Essi dispongono dei contributi specificatamente indirizzati, dei proventi da essi realizzati, nonché di una quota parte dei contributi indirizzati all'Associazione Regionale, purché non finalizzati alla realizzazione di specifico programma Regionale, quota in parte fissa e in parte proporzionata al numero degli iscritti al Circolo in regola con il versamento del contributo annuale. E' attribuita al Presidente Regionale una quota di contributi ordinari della Regione Sardegna e di altri Enti Pubblici per le spese necessarie alla sua funzionalità e a quella del Consiglio Direttivo Regionale, nella misura che verrà stabilita dal Regolamento di attuazione. L'Assemblea Regionale può deliberare ulteriori contributi a carico dei Circoli, a fronte di servizi resi agli stessi in forma centralizzata.



Associazione Regionale dei Circoli Sardi
in Friuli Venezia Giulia
via Q. Ermacora 10/1 Tolmezzo (UD)
Associazione di Promozione Sociale Culturale e Ricreativa
Riconosciuta con Decreto dell'Assessore del Lavoro
Della R.A.S. in data 01/02/1992 – N. 1319/F.S.

Le rendite di beni mobili o immobili non potranno essere investite in forme che prevedano la corresponsione di utili. Gli esercizi finanziari si aprono il primo gennaio e si chiudono al 31 dicembre di ogni anno. I proventi delle attività, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette, ma destinate allo svolgimento dell'attività statutaria, ai fini dell'esclusivo perseguimento delle attività ivi previste. Un eventuale avanzo non viene distribuito ai soci ma riutilizzato nell'anno successivo a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

ARTICOLO 19 - FONDO REGIONALE DI RISERVA E SOLIDARIETA'

E' costituito un fondo Regionale di riserva e solidarietà, utile a far fronte a straordinarie necessità dell'Associazione Regionale, dei Circoli o di singoli Soci.

Esso è amministrato dal Consiglio Direttivo Regionale ed è alimentato dai contributi annualmente versati allo scopo dai Circoli e dalle economie realizzate, anno per anno, dal Presidente Regionale nella gestione dei fondi messi a disposizione.

ARTICOLO 20 - L'ESERCIZIO SOCIALE

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio, il Consiglio Direttivo Regionale redige il rendiconto che deve essere presentato all'approvazione dell'Assemblea entro il 28 febbraio successivo (o nella data prevista dall'obbligo di rendicontazione alla Regione Autonoma della Sardegna). Qualora particolari esigenze lo richiedano, l'Assemblea ordinaria per l'approvazione del rendiconto potrà essere convocata entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio.

ARTICOLO 21 - IL RENDICONTO

Il rendiconto annuale dovrà essere corredato da una relazione sulla gestione, redatta allo scopo dal Consiglio Direttivo Regionale, che dovrà rappresentare adeguatamente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione.



Associazione Regionale dei Circoli Sardi
in Friuli Venezia Giulia
via Q. Ermacora 10/1 Tolmezzo (UD)
Associazione di Promozione Sociale Culturale e Ricreativa
Riconosciuta con Decreto dell'Assessore del Lavoro
Della R.A.S. in data 01/02/1992 – N. 1319/F.S.



Salvo quanto previsto da diverse disposizioni di legge, nelle valutazioni si osserveranno i consolidati principi contabili.

ARTICOLO 22 - RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVE

Per le operazioni di carattere amministrativo, economico e finanziario, ha riconoscimento la firma del Presidente, il quale potrà delegare, per atti di ordinaria amministrazione, il Vicepresidente e/o il tesoriere.

ARTICOLO 23 - MODIFICHE ALLO STATUTO

Il presente Statuto può essere modificato con decisione dell'Assemblea straordinaria appositamente convocata.

In prima convocazione le eventuali variazioni sono approvate dalla maggioranza dei presenti purché questi rappresentino almeno il 50% più uno degli aventi diritto. In seconda convocazione dai 2/3 dei presenti all'Assemblea.

Per le variazioni imposte da Leggi dello Stato o della Regione Sardegna è competente il Consiglio Direttivo Regionale.

ARTICOLO 24 - SCIoglimento DEL CIRCOLO

Lo scioglimento può avvenire con decisione dell'Assemblea straordinaria appositamente convocata con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli aventi diritto.

In caso di scioglimento, cessazione, estinzione dell'Associazione Regionale, il patrimonio dedotte le passività, è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45, comma 1, del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, e salva diversa destinazione imposta da legge, ad altro/altri enti del Terzo settore avente finalità analoghe a quelle dell'Associazione, previa deliberazione della Assemblea Straordinaria dell'Associazione.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Statuto si farà riferimento al Codice Civile e a tutto quanto previsto in materia associativa dalle vigenti normative di legge.



Associazione Regionale dei Circoli Sardi
in Friuli Venezia Giulia
via Q. Ermacora 10/1 Tolmezzo (UD)
Associazione di Promozione Sociale Culturale e Ricreativa
Riconosciuta con Decreto dell'Assessore del Lavoro
Della R.A.S. in data 01/02/1992 – N. 1319/F.S.

ARTICOLO 25 – DISPOSIZIONI FINALI

Alla elezione degli organi si applicano le cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'art. 2475-ter del codice civile.

I libri sociali e i registri contabili che la FASI APS deve tenere sono:

- a) Il libro dei soci;
- b) Il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo Regionale;
- c) Il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo e dell'Organo di Garanzia;
- d) Il libro dell'inventario.

ARTICOLO 26 - ENTRATA IN VIGORE

Le norme previste dal presente Statuto saranno applicate a far data dalla sua approvazione.

Tolmezzo, 07 agosto 2022



3 721 11/10/2022

0,00

TIL22L000721000JJ

0,00

codice identificativo
per eventuali adempimenti successivi

0,00

0,00

ESENTE

TOT. SOGG.: 1

TOT. NEG.: 1

TIL